COMUNE DI EMPOLI

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:

D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26 In

riferimento all'appalto:

Lotto funzionale n. 1 – Servizi Bibliotecari e Archivistici. Gestione spazi culturali

Affidato a:

……. con sede in

Via …….. …….. (….)

Il Responsabile del Procedimento (Committente)	Il Legale Rappresentante (Appaltatore)

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
RSPP - CTQ SPA	0	5 Maggio 2018

Indice del documento

1. Riferimenti legislativi …….…… 3
2. Committente ……..… 5
3. Impresa appaltatrice …….... 5
4. Affidamento del servizio ……... 6
5. Descrizione del servizio …… 8
6. Condizioni di contemporaneità ……... 8
Concessione in uso di attrezzature senza conduttore ……..11
Spostamenti di mezzi …… 11
Lavori in quota e con l'uso di scale …… 12
Uso di prodotti chimici ……... 12
Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici …….. 13
Sovraccarichi …… 13
Uso dei dispositivi di protezione individuali …… 13
Impianti antincendio …….. 13
Gestione delle emergenze …… 13
7. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente ...…… 14
8. Informazione sui rischi dovuti a interferenze …… 14
9. Integrazione del presente DUVRI ……18
10 Costi relativi alla sicurezza …….. 21
11 Firma del documento …… 21
ALLEGATO A ……...24
ALLEGATO B ……... 27

1. Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto

nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizione del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

2. Committente

RAGIONE SOCIALE	***Comune di Empoli***
INDIRIZZO	*Piazza Farinata degli Uberti - Palazzo Pretorio – 50053 Empoli (FI)*
DATORE DI LAVORO	*Dott. …….. – Dirigente Settore ….. - Servizi alla Persona*
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E	*Dr. Gherardo Centini – CTQ Spa*
REFERENTE PER I SERVIZI AFFIDATI	*Dr.*
RIFERIMENTI TELEFONICI	*e.gargiulo@comune.empoli.fi.it* *Tel. 0571/ 757841 - 661*

3. Impresa appaltatrice

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
RLS	
RIFERIMENTI TELEFONICI	

4. Affidamento del servizio

Affidamento in appalto

- **X** Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- □ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

Affidamento in subappalto

- **X** Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- □ Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici, in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico - professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'attività in oggetto sarà svolta presso le seguenti sedi:

BIBLIOTECA RENATO FUCINI

N.B.: La sezione ragazzi della biblioteca sarà attiva fino all'avvio del servizio presso la Biblioteca "Casa Leggenda"

Orario di apertura al pubblico della biblioteca
La Biblioteca è aperta con i seguenti orari:
lunedì dalle 14.00 alle 19.00; martedì al venerdì 9.00-19.00
Sabato 9.00-13.00/16.00-19.00
Sezione ragazzi : dal martedì al venerdì dalle 10.00-19.00

Sabato 9.00-13.00/16.00-19.00
La sezione ragazzi della biblioteca Fuini sarà attiva solo fino all'apertura del servizio rpesso la Biblioteca Casa Leggenda
L'affidatario deve garantire la presenza di un operatore 10 minuti prima e dopo l'orario di apertura e chiusura della biblioteca.
Sede della biblioteca (in allegato le piante dell'edificio)
Gli spazi della biblioteca sono così articolati:
Lato via Cavour
- 1 ingresso
- 1 sala Emeroteca
- 3 sale deposito librario al piano terra e sala catalogazione
- 1 sala consultazione (sala Maggiore) al primo piano
- 1 sala conservazione fondo antico (Sala Tassinari) al primo piano
- 1 ufficio al primo piano
- 1 magazzino al primo piano

Lato Chiostro degli Agostiniani:
- 1 sala studio (ex auditorium)
- 2 sale di lettura (ex sale pc)
- 1 locale adibito a saletta incontri (ex cappella del convento);
- 1 locale adibito a lettura libera (corridoio di sinistra);
- 1 locale adibito a lettura libera (corridoio di sinistra);
- 1 sala letture denominata "torre del racconto";
- 1 area aperta del chiostro;
- 3 giardini su via Cavour in uso durante il periodo estivo come aree di lettura libera;
- 2 sale dedicate alla mediateca comunale, I piano
- 7 uffici al II piano
- 5 salette dedicate alla sezione ragazzi o sale studio riservate

BIBLIOTECA "CASA LEGGENDA"

La Biblioteca è aperta con i seguenti orari:
lunedì, mercoledì, venerdì dalle 14.00 alle 19.00;
martedì, giovedì 9.00-13.00
Sabato 9.00-13.00/16-19
Sede della biblioteca (in allegato pianta dell'edificio)
(in allegato le piante dell'edificio)
Gli spazi della biblioteca sono così articolati:
piano primo (area zero/sei)
• giardino sopraelevato con accesso da Via Paladini
• Ingresso banco accoglienza
• Sala morbida relax
• Sala laboratori
• Sala lettura
• Uffici e magazzino librario (1)
• Sala delle mamme
• Caffè ristoro
piano secondo (sette/tredici)
• Sala Proiezioni
• Sala Lettura e PC
• Sala lettura
• Sala Laboratori

• Torre del racconto
• Area Ufficio
piano terzo (adolescenti e giovani adulti)
• Sala Lettura /Computer
• Sala lettura
• Loggiato aperto

Tipologia di servizi

Servizi al pubblico

La biblioteca è un servizio pubblico di base garantito a tutti i cittadini per rispondere al loro bisogno di informazione, cultura, formazione permanente e impiego del tempo libero. Essa concorre a garantire il diritto di accedere liberamente alle diverse espressioni del pensiero e della creatività umana, secondo i principi fissati dalla Costituzione della Repubblica Italiana quali fondamenti della società civile e della convivenza democratica.

I Servizi della biblioteca sono:
• Prestito e Restituzione
• Rinnovi e Prenotazioni
• Consulenza e Ricerca
• Navigazione Internet
• Aree Studio
• Fotocopie
• Digitalizzazioni
• Attività di promozione dei servizi e della lettura e supporto ai progetti didattico culturali

Servizi interni (backoffice) previsti sono:
• Riordino e controlli della collezione libraria e documentaria
• Trattamento fisico delle risorse bibliografiche (inventariazione e cartellinatura)
• Sorveglianza e gestione degli spazi

Servizi esterni di promozione della lettura
• Servizi collegati alla promozione e realizzazione del Festival Leggenda

Leggenda Festival della Lettura e dell'ascolto necessita di una fase propedeutica alla sessione conclusiva dedicata alle scuole e alle famiglie e di una fase in presenza, il festival vero e proprio, durante il quale è necessaria una intensa attività di sorveglianza e di attivazione di proposte performatiche e di presentazione di libri.

RETE REANET

-Servizi di Promozione REAnet (Leggere per Leggere): La Rete documentaria REAnet organizza ormai da 6 anni l'iniziativa di promozione della lettura denominata Leggere per Leggere, dedicata agli studenti delle scuole superiori di primo grado dei comuni aderenti alla Rete.

"Leggere per leggere. La lettura oltre la scuola" è un progetto che nasce dalla volontà di promuovere una lettura di qualità per i ragazzi e sostenere il lavoro degli insegnanti con particolare attenzione alla scelta dei libri da proporre ai propri alunni.

Uno degli obiettivi principali è la promozione di una collaborazione più attiva tra le scuole e le biblioteche presenti sul territorio e il conseguente incremento dell'uso della biblioteca da parte del corpo docente e dei bambini. I destinatari del peogetto "Leggere òer leggere" sono gli alunni e insegnanti delle classi I-II-III della scuola secondaria di primo grado dei 13 comuni della Biblioteche aderenti alla Rete REA.net.

-Catalogazione centralizzata: controllo dei documenti inviati dalle biblioteche della Rete Reanet o, in caso di nuove accessioni, dalla ditta incaricata che dovranno corrispondere a quelli elencati nel documento di trasporto; interventi di catalogazione nativa e derivata di

nuove accessioni delle biblioteche aderenti alla rete di cooperazione; coordinamento dei catalogatori dislocati nelle biblioteche aderenti alla Rete e supervisione del lavoro svolto;
-Implemento e bonifica del catalogo : interventi di recupero catalografico attraverso catalogazione nativa e derivata di documenti già presenti all'interno dei patrimoni bibliografici delle biblioteche della rete, ma non ancora descritti a catalogo.
La catalogazione per le nuove accessioni sarà effettuata secondo le regole italiane REICAT, utilizzando la Classificazione Decimale Dewey e con il software Clavis NG della ditta Comperio.
-Interventi di implemento, correzione e bonifica del catalogo cumulato on line della rete Reanet;
-Creazione, gestione e implemento delle liste di autorità;
-Schiacciamento e uniformazione dei record bibliografici identici ed equivalenti;
-Gestione delle problematiche inerenti il software di gestione del catalogo, dell'OPAC e del prestito bibliotecario e interbibliotecario della rete Reanet;
-Redazione di regole condivise di catalogazione per la rete Reanet;
-Controllo e coordinamento dell'operato del Servizio di catalogazione di rete.
La ditta appaltatrice dovrà garantire la continuità del servizio per il quale si prevede il trattamento dei materiali da catalogare (verifica dei moduli di trasmissione del materiale bibliografico, predisposizione delle code di produzione e predisposizione al rinvio presso le biblioteche e la redazione fino a 12.000 record derivati o di un corrispondente numero di record derivati e nativi tenendo conto che la produzione di un record nativo sarà valutata pari a quella di quattro record derivati).

ARCHIVIO STORICO
L'archivio storico è situato in Via Evangelista Torricelli, 58/a
Orario di apertura al pubblico dell'Archivio storico
L'Archivio Storico comunale è aperto:
Martedì dalle ore 14:30 alle ore 18:00
Venerdì dalle 8:30 alle 13:00
oppure su appuntamento.
L'affidatario a deve garantire la presenza di un operatore 10 minuti prima e dopo l'orario di apertura e chiusura dell'Archivio.
Orario di lavoro degli archivisti:
gli archivisti prestano servizio 5 giorni a settimana garantendo la presenza quotidiana di almeno una unità di personale e per tutto l'orario di apertura al pubblico.
Archivio - Servizi al pubblico
Consulenza di primo livello;
Consulenza per esami universitari, tesi di laurea e ricerche
Consultazione, riproduzione fotostatica e fotografica;
Servizi interni (backoffice)
Servizio di documentazione interna all'amministrazione comunale
Servizio di documentazione per accesso agli atti
Riordino documentario
Scarto e revisione
Inventariazione e cura degli inventari esistenti
Consulenza archivistica per la Rete documentaria REAnet

5. Descrizione del servizio

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	*Gestione dei Servizi Bibliotecari e Archivistici. Gestione spazi culturali*
LUOGO DI LAVORO	*Locali e aree del Comune di Empoli, come già riportati nel dettaglio.*
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	*Durata 2 anni dal 01/07/2023*
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	*Vedasi capitolato per la "Gestione dei Servizi Bibliotecari e Archivistici. Gestione spazi culturali"*
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	• *Pc* • *Stampanti* • *Telefono/ fax* • *E altre normali attrezzature di lavoro per ufficio*
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	*Nessuno*
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	*Nessuno*

6. Condizioni di contemporaneità

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- *Dipendenti del Comune di Empoli o di imprese appaltatrici eventualmente presenti nel luogo di lavoro*
- *Cittadini utenti del servizio*
- *Visitatori esterni*

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente, della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

1) *Servizi Bibliotecari e Archivistici. Gestione spazi culturali*

Giorni: da lunedì a venerdì

Orari di lavoro	**0.00 ÷6.00**	**7.00**	**8.00**	**9.00**	**10.00**	**11.00**	**12.00**	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 ÷24.00
Committente														
Appaltatore														

Sabato

Orari di lavoro	**0.00 ÷6.00**	**7.00**	**8.00**	**9.00**	**10.00**	**11.00**	**12.00**	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 ÷24.00
Committente														
Appaltatore														

Ambito di interferenza spaziale

	Intera struttura	Area delimitata	Aree esterne
Committente			
Appaltatore			

Ambito di interferenza funzionale

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il "ciclo produttivo" – , non avendo l'attività oggetto dell'appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

Concessione in uso di attrezzature senza conduttore

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto delle attrezzature di lavoro necessarie per lo svolgimento dell'attività (usuali attrezzature di lavoro da ufficio, quali pc, stampanti etc) per ciò che riguarda le attività svolte presso la biblioteca comunale, presso l'archivio comunale, i musei, spazi culturali e ufficio giovani e ufficio stranieri.

L'utilizzo delle attrezzature in oggetto e delle postazioni di lavoro da videoterminalista dovrà essere effettuato solo da personale idoneamente informato e formato.

Spostamenti di mezzi

Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.

E' vietato parcheggiare i mezzi aziendali in aree che impediscano la fruizione delle uscite di emergenza degli stabili presso cui il personale Appaltatore andrà ad operare.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare.

Prima di procedere allo scarico/carico materiale azionare i segnali visivi (quattro frecce).

Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Lavori in quota e con l'uso di scale

Per il personale che svolge lavoro in quota va effettuata sorveglianza sanitaria specifica, con verifica delle condizioni di alcol dipendenza.

Nel caso di uso di scale si ricapitolano le principali norme da seguire (elenco non esaustivo):

- Assicurarsi che **la scala sia integra** nei suoi componenti: piedini antislittamento in sede, gradini puliti ed asciutti, dispositivo di blocco presente, saldature ed incastri integri, montanti e pioli esenti da ammaccature, fessurazioni spaccature, piegature etc.; in caso contrario segnalarlo immediatamente
- Indossare **calzature idonee** a garantire stabilità
- Verificare che la **superficie di appoggio** della scala sia priva di oggetti e/o materiali che possano compromettere la stabilità
- Non predisporre la scala come piattaforma di lavoro su cui salire
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto la superficie di lavoro
- Nel caso di scale doppie, verificare che la scala sia completamente aperta
- **Divieto di utilizzo in prossimità di aree con potenziali pericoli**: porte o finestre non bloccate, linee elettriche, altre lavorazioni in essere, spazi prospicienti il vuoto senza parapetti o balconi, spazi non illuminati, ecc
- Nel caso di accesso ad un posto sopraelevato con scale semplici, appoggiare la scala in modo che **fuoriesca** di **almeno 1 m** dalla superficie calpestabile
- Non **usare la scala in ambiente aperto** quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (es. vento, pioggia, grandine, neve, formazione di ghiaccio al suolo, ecc
- Posizionare **SEMPRE entrambi i piedi** su un gradino o su un piolo
- Salire e scendere **SEMPRE frontalmente**, con lo sguardo rivolto verso la linea mediana della scala
- **Non sporgersi lateralmente**, né sbilanciarsi. Mantenere il corpo centrato rispetto ai montanti
- La scala deve essere utilizzata da **una sola persona alla volta**
- Non saltare a terra dalla scala
- **Riporre la scala** in un luogo coperto, aerato e non esposto alle intemperie
- **Effettuare la pulizia** eventualmente prevista dal manuale d'uso
- **Riporre la scala in modo stabile**, assicurandosi che sia ben ancorata al muro e non sia di intralcio al passaggio

Uso di prodotti chimici

Procedere nell'impiego di prodotti chimici, solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Committente, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza (che devono essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere consegnate al Settore appaltante prima dell'avvio dell'attività).

Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Mantenere sempre i prodotti chimici utilizzati per i trattamenti sotto la propria custodia e fuori dalla portata degli utenti.

Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici

Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso

di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio.

Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite il Settore Manutenzione del Comune di Empoli (FI), che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Non effettuare alcun intervento sull'impiantistica degli edifici.

Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.

Sovraccarichi

Non introdurre e porre, anche temporaneamente, carichi su ripiani, mensole, scaffalature e solai, in misura superiore al limite consentito.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte.

Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi eventualmente richiesti.

Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Gestione delle emergenze

L'impresa Appaltatrice deve attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza e/o nel Piano di Evacuazione delle strutture interessate, e dovrà predisporre (ove ritenuto necessario) la propria struttura per la gestione delle emergenze in conformità ad esso.

A tal proposito la stazione Appaltante dovrà assicurare:

- la predisposizione di mezzi estinguenti,
- la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza(addetti all'emergenza),
- l'individuazione e la segnalazione del punto di raccolta;
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

7. Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal Committente, sulle misure generali di sicurezza

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di Empoli o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Biblioteca Comunale

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***
Asfissia / ustione derivante da incendio	*Basso*	*Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto* *Definizione del Piano e della planimetria di emergenza* *Programmazione esercitazioni di esodo* *Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica* *Manutenzione semestrale e sorveglianza sui presidi antincendio*	*Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro* *Partecipazione alle esercitazioni di esodo previste per il luogo di lavoro*
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	*Basso*	*Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali* *Manutenzione periodica dell'impianto*	*Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina* *Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.)* *Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.* *Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.*
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi dilavoro presenti* *Manutenzione periodica*	*Divieto di abbandono di attrezzature e materiale lungo le vie di circolazione e le vie di esodo che possano costituire un pericolo di intralcio per gli addetti comunali e per gli utenti della Biblioteca*
Cadute in piano, scivolamenti per inciampi, ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti* *Manutenzione periodica*	*Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.* *Pulizia dei pavimenti e identificazione del rischio scivolamento.*
Microclima	*Basso*	*Dispositivi per garantire un idoneo microclima nei luoghi di lavoro*	*Informazione e formazione del personale*
Caduta materiali dall'alto	*Basso*	*Nello svolgimento delle attività di archiviazione sono messe a disposizione adeguatestrutture per l'archiviazione dei volumi (scaffalature di adeguata portata, armadi, etc.)*	*Divieto di rimozionen delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.* *Corretto posizionamento dei materiali nei luoghi di stoccaggio previsti*
Caduta materiali, calcinacci dovuta a lesioni e crolli	*Medio*	*Evidenziare con idonea segnaletica le aree chiuse in attesa dei lavori di ristrutturazione programmati*	*Divieto di accesso del personale alle aree chiuse in attesa dei lavori di ristrutturazione*

Nota: *i livelli di rischio sono attribuiti in base alla combinazione del livello di gravità del danno (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)*

Locali di deposito, locali tecnici, spazi destinati ad eventi culturali

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***
Asfissia / ustione derivante da incendio	*Basso*	*Certificato di Prevenzione Incendi,se dovuto* *Definizione del Piano e della planimetria di emergenza* *Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica* *Manutenzione semestrale degli stessi*	*Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro* *Partecipazione alle esercitazioni di esodo previste per il luogo di lavoro*
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	*Basso*	*Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali* *Manutenzione periodica dell'impianto*	*Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina* *Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.)* *Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.* *Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.*
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti* *Manutenzione periodica*	*Divieto di abbandono di attrezzature e materiale lungo le vie di circolazione e le vie di esodo*
Cadute in piano, scivolamenti per inciampi, ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti* *Manutenzione periodica*	*Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa*
Microclima	*Basso*	*Dispositivi per garantire un idoneo microclima all'interno dei luoghi di lavoro*	*Informazione e formazione del personale*
Caduta materiali dall'alto	*Basso*	*Nello svolgimento delle attività di archiviazione sono messe a disposizione adeguate strutture per l'archiviazione dei materiali*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui*
Rumore	*Basso*	*Dotazione di idonee attrezzature di lavoro* *Informazione sul Committente*	*Informazione e formazione del personale sul rischio rumore*

Locali dell'archivio storico comunale e altri locali comunali

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Scolastico***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***
Asfissia / ustione derivante da incendio	*Basso*	*Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto* *Definizione del Piano e della planimetria di emergenza e relative esercitazioni* *Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica* *Manutenzione semestrale degli stessi*	*Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro*
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	*Basso*	*Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali*	*Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina* *Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.)* *Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.* *Non utilizzare prese*
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti*	*Divieto di abbandono di attrezzature e materiale lungo le vie di circolazione e le vie di esodo*
Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti*	*Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa*
Caduta materiali dall'alto	*Basso*	*Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.*

Altri locali comunali

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico del Committente / Dirigente Scolastico***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***
Asfissia / ustione derivante da incendio	*Basso*	*Definizione del Piano e della planimetria di emergenza e relative esercitazioni* *Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica* *Manutenzione semestrale degli stessi*	*Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro* *Partecipazione alle esercitazioni di esodo previste per il luogo di lavoro*
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	*Basso*	*Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali*	*Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina* *Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.)* *Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato.* *Non utilizzare prese*
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti*	*Divieto di abbandono di attrezzature e materiale lungo le vie di circolazione e le vie di esodo.*
Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc	*Basso*	*Conformità dei luoghi di lavoro presenti*	*Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa*
Caduta materiali dall'alto	*Basso*	*Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di altre ditte da lui incaricate.*

8. Informazione sui rischi dovuti a interferenze

Rischi derivanti da interferenze

Biblioteca Comunale

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***
Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)	*Basso*	*Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e attrezzature che possano costituire pericolo di caduta o inciampo.*	*Non mantenere materiali nelle zone di transito del personale e degli appaltatori e lungo le vie di fuga*
Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)	*Basso*	*Mantenersi al di fuori della zona segnalata*	*Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo Mantenersi al di fuori della zona segnalata*
Caduta dall'alto, caduta da scala	*Medio*	*Utilizzo di attrezzature (scale o sgabelli) certificate. Personale idoneamente formato e informato sul rischio specifico.*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate.*
Movimentazione manuale dei carichi.	*Basso*	*Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.*	*Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale della committenza.*
Incendio e/o elettrocuzione per uso di energia elettrica	*Basso*	*Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della sicurezza*	*Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica*
Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro	*Medio*	*Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti. Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti*	*Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore*

Rischi derivanti da interferenze

Locali di deposito, locali tecnici, spazi destinati ad eventi culturali

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***
Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)	*Basso*	*Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e attrezzature che possano costituire pericolo di caduta o inciampo.* *Riporre la massima attenzione nell'approntare tutte le opere necessarie per gli eventi (allestimenti e disallestimenti delle sale destinate, completamenti di arredo per sale ed esposizione).*	*Non mantenere materiali, materie prime e materiali vari nelle zone di transito del personale e degli appaltatori e lungo le vie di fuga*
Rischio di scivolamento (esempio per possibile presenza di polveri o liquidi o teli a protezione della pavimentazione)	*Basso*	*Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa* *Dotazione di calzature antiscivolo per gli addetti all'allestimento delle sale*	*Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo* *Mantenersi al di fuori della zona segnalata*
Caduta dall'alto, caduta da scala	*Medio*	*Utilizzo di attrezzature (scale o sgabelli) certificate.* *Personale idoneamente formato e informato sul rischio specifico.*	*Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Appaltatore o di altre ditte da lui incaricate*
Movimentazione manuale dei carichi.	*Medio*	*Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi. Organizzazione del lavoro in caso di operazioni congiunte con il personale della*	*Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale della ditta appaltatrice.*
Incendio e/o elettrocuzione per uso di energia elettrica	*Basso*	*Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della sicurezza*	*Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica*
Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro	*Medio*	*Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti.* *Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti*	*Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta.* *Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore* *Individuazione dei percorsi che portano alle sale espositive*

Rischi derivanti da interferenze

Locali dell'archivio storico comunale e altri locali comunali

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***
Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)	*Basso*	*Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e fascicoli di documenti che possano costituire pericolo di caduta o inciampo. In particolare non riporre materiali lungo le vie di transito e le vie di fuga.*	*Non mantenere materiali vari nelle zone di transito del personale e degli appaltatori e lungo le vie di fuga*
Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)	*Basso*	*Nessuna in particolare.*	*Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo* *Mantenersi al di fuori della zona segnalata* *Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa*
Incendio e/o elettrocuzione per uso dienergia elettrica	*Basso*	*Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese,adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della sicurezza*	*Adeguatezza vdell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica*
Movimentazione manuale dei carichi.	*Basso*	*Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.*	*Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale della ditta appaltatrice.*
Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro	*Medio*	*Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti.* *Rispetto di eventuali percorsi pedonali presenti*	*Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta.* *Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore*

Rischi derivanti da interferenze

Altri locali comunali

Rischio	***Livello di rischio***	***Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore***	***Misure di sicurezza a carico del Committente***
Rischio di urto / inciampo (per promiscuità area di lavoro)	*Basso*	*Riporre massima attenzione agli eventuali materiali e fascicoli di documenti che possano costituire pericolo di caduta o inciampo. In particolare non riporre materiali lungo le vie di transito e le vie di fuga.*	*Non mantenere materiali vari nelle zone di transito del personale e degli appaltatori e lungo le vie di fuga*
Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)	*Basso*	*Nessuna in particolare.*	*Pavimentazioni con caratteristiche antiscivolo Mantenersi al di fuori della zona segnalata Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa*
Incendio e/o elettrocuzione per uso di energia elettrica	*Basso*	*Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte ed efficienti sotto il profilo della*	*Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia*
Movimentazione manuale dei carichi.	*Basso*	*Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.*	*Informazione sulle procedure per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo ad eventuali operazioni congiunte con il personale della ditta appaltatrice.*
Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro	*Medio*	*Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti.*	*Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore*

Nota: *i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile)*

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

9. Integrazione del presente DUVRI

L'Appaltatore ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici connessi all'attività svolta.

Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo:

10 Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

I costi individuati sono quelli annuali.

COSTI DELLA SICUREZZA				
Fornitura DPI				
Fornitura DPI	Cad.	€		€
		250		250
			TOTALE	**€**
Segnaletica di sicurezza per interferenze				
Dotazione di idonea segnaletica	Cad.	€		€
			TOTALE	**€**
Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro				
Riunioni di coordinamento	Cad.	€	1/anno	€
		150		150
			TOTALE	**€ 400**
Attività di formazione del personale				
	A corpo	€ quota/anno		€ 600
			TOTALE	**€ 1000**
(2 anni) TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				**€ 2.000**

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

11 Firma del documento

Data	
Firma del datore di lavoro committente	
Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice titolare del contratto	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

ALLEGATO A

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto …… ……
nome

nato a …… …… il ……
Comune di nascita provincia Data di nascita

residente in …… …….. ……. …….
via – piazza n. civico c.a.p. comune

……..….. …… C.F. …….
provincia telefono codice fiscale della persona fisica

nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)

della ……
ragione sociale ditta, impresa, ente, società

con sede in ……. ……. ……. …….
via – piazza n. civico c.a.p.

…… …… ……
comune provincia telefono

Partita IVA …….. C.F. …….
codice fiscale della società

numero di lavoratori occupati ……

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "Comune di EMPOLI" relativamente al contratto di appalto relativo all'affidamento del servizio presso le strutture e per le attività precedentemente indicate.

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B
VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Empoli, lì ____/____/ _____

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di Empoli:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
	Servizi Bibliotecari e Archivistici. Gestione spazi culturali	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Empoli (Committente)
- ……..(Appaltatore)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti. In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;

- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività

saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;

- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);
- per eventuali attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, ma sono utilizzati da Datori di Lavoro diversi, l'Appaltatore si impegna a rispettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti.

Eventuali osservazioni:
……

……

……

Firme dei partecipanti

Nome / Cognome	**Ditta – Ente**	**Firma**
	Comune di Empoli	F.to digitalmente
	Appaltatore	F.to digitalmente